CORRIERE DELLA SERA

Domenica 17/07/2011

SELPRESS www.selpress.com Direttore Responsabile Ferruccio de Bortoli

Diffusione Testata 498.438

>> Dietro le quinte Cresce l'attenzione per l'Udc. Pranzo tra il ministro e il pd Enrico Letta

Il Carroccio e quel no a esecutivi tecnici

Nell'area vicina a Maroni gradimento per il «modello Dini»

VENEZIA — C'è poco da fare. Il governo di transizione, nel Carroccio, è un'ipotesi che viene presa in «doverosa» considerazione. Il voto per il via libera all'arresto di Alfonso Papa e soprattutto di Marco Milanese, la poco tenera «campagna di informazione» sulla manovra che il Pd lancerà da domani, il consolidarsi della proposta di riforma della legge elettorale che i Democratici presenteranno dopo la Direzione di martedì prossimo sono tutte tappe che al Carroccio impongono molta attenzione.

Qualora il governo Berlusconi dovesse crollare - e se ciò dovesse accadere in autunno sposta di poco i termi-

Strategie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Ormai anche nella Lega l'ipotesi di un nuovo governo viene presa in «doverosa» considerazione

ni della questione — nel Carroccio c'è una sola sicurezza ad accomunare le diverse anime del movimento: no al governo tecnico. Tra le camicie verdi, soprattutto quelle che rispondono a Roberto Maroni, si fa un discutere sulle differenze sostanziali tra «modello Ciampi» e «modello Dini». Il primo è il simbolo del governo tecnico puro, come fu quello retto tra il 1993 e il 1994 dal futuro capo dello Stato nelle tempeste di Tangentopoli e dell'attacco alla lira. Secondo i leghisti, è la formula «che mette fuori gioco la politica e che oggi piacerebbe assai ai poteri forti e agli industriali». Assai citato il nome di Mario Monti. Il governo guidato da Lamberto Dini tra il 1995 e il 1996 fu invece «assolutamente politico, con un esponente del precedente esecutivo a guidare una coalizione più ampia».

Inutile dire che al Carroccio piace assai di più la seconda ipotesi. Ma a differenza del 1995, il Partito democratico (allora Pds) nelle riflessioni del Carroccio rischia di restare fuori gioco. L'ipotesi che circola diffusamente ai piani alti del movimento è quella, semmai, di un enlargement che arrivi alling e più in generale al terzo polo, magari con il rientro nell'alveo del centrodestra dei finiani. Il nome che circola da qualche tempo è quello di Angelino Alfano, di cui sono noti ì

DAL NOSTRO INVIATO buoni rapporti con Roberto Maroni.

Ma i Democratici non disperano. In via riservata hanno già fatto avere al Carroccio la loro proposta di riforma della legge elettorale. Un sistema a doppio turno con una parte di proporzionale che è chiamato comunemente, anche se impropriamente, «all'ungherese».

Venerdì Maroni ha pranzato al ristorante della Camera con Enrico Letta, che scherzando lo ha salutato come nuovo premier. Con l'augurio che «il suo Gianni Letta, come sottosegretario alla presidenza del Consiglio» possa essere Daniele Marantelli. Il deputato pd legato da pluridecennale amicizia con Roberto Maroni e lo stesso Umberto Bossi e dunque il più noto tra gli sherpa del Pd presso il Carroccio. Al termine del pranzo, è arrivato an-

Legge elettorale

In via riservata il Pd ha già fatto avere al Carroccio la sua proposta di riforma della legge elettorale

che Pierluigi Bersani, che avrebbe ribadito a Maroni la necessità di un incontro meno occasionale.

Ma, appunto, almeno per il momento, la Lega sembra guardare da tutt'altra parte. Anche se la voglia di cambiare una legge elettorale che oggi viene sentita come una camicia di forza dato che obbliga a dichiarare le alleanze prima delle elezioni -- è più forte ogni giorno che passa.

Marco Cremonesi



E un sondaggio lo incorona leader leghista

Il futuro leader della Lega? Deve essere Roberto Maroni. A dirlo sono i lettori del sito padania.org (non riconducibile al Carroccio), rispondendo a un sondaggio lanciato dal portale. Il ministro dell'Interno straccia tutti con il 35% delle circa 1.500 preferenze. Al secondo posto si classifica un possibile «uomo nuovo». E Umberto Bossi? Si piazza solo al quinto posto.

